

Financing the climate change

*La prima iniziativa di engagement
dei fondi pensione negoziali italiani*

Stefano Ramelli, Senior ESG analyst Vigeo

Auditorium BNP Paribas - Lunedì 9 novembre 2015





Contesto

2.



✓ Il cambiamento climatico è una delle sfide più importanti del nostro tempo e l'urgenza del problema è tale che le emissioni di gas serra (GHG, Green House Gases) sono sempre più soggette a controllo pubblico e regolamentazione da parte del legislatore.



✓ La conferenza sul clima UN COP 21 in programma a Parigi a dicembre dovrebbe portare d un accordo internazionale, vincolante per tutti i paesi, per limitare il riscaldamento globale a massimo 2 gradi rispetto ai livelli pre-industriali. Per raggiungere questo obiettivo, sarà necessario reindirizzare enormi capitali per accelerare il passaggio a una *low carbon economy*.



✓ Le banche hanno un ruolo fondamentale nell'affrontare questa sfida. Da una parte il settore bancario è particolarmente esposto a rischi connessi al cambiamenti climatico. Dall'altra, il finanziamento e l'attività di supporto nei settori della green economy e dell'efficienza energetica rappresenta un'enorme opportunità.



✓ In anni recenti gli investitori sono sempre più consapevoli della materialità del cambiamento climatico per i loro investimenti. A partire dal 2014 un pool di fondi pensione negoziali italiani ha interrogato le principali banche internazionali sul tema del riscaldamento globale.



Il pool di fondi pensione

3.

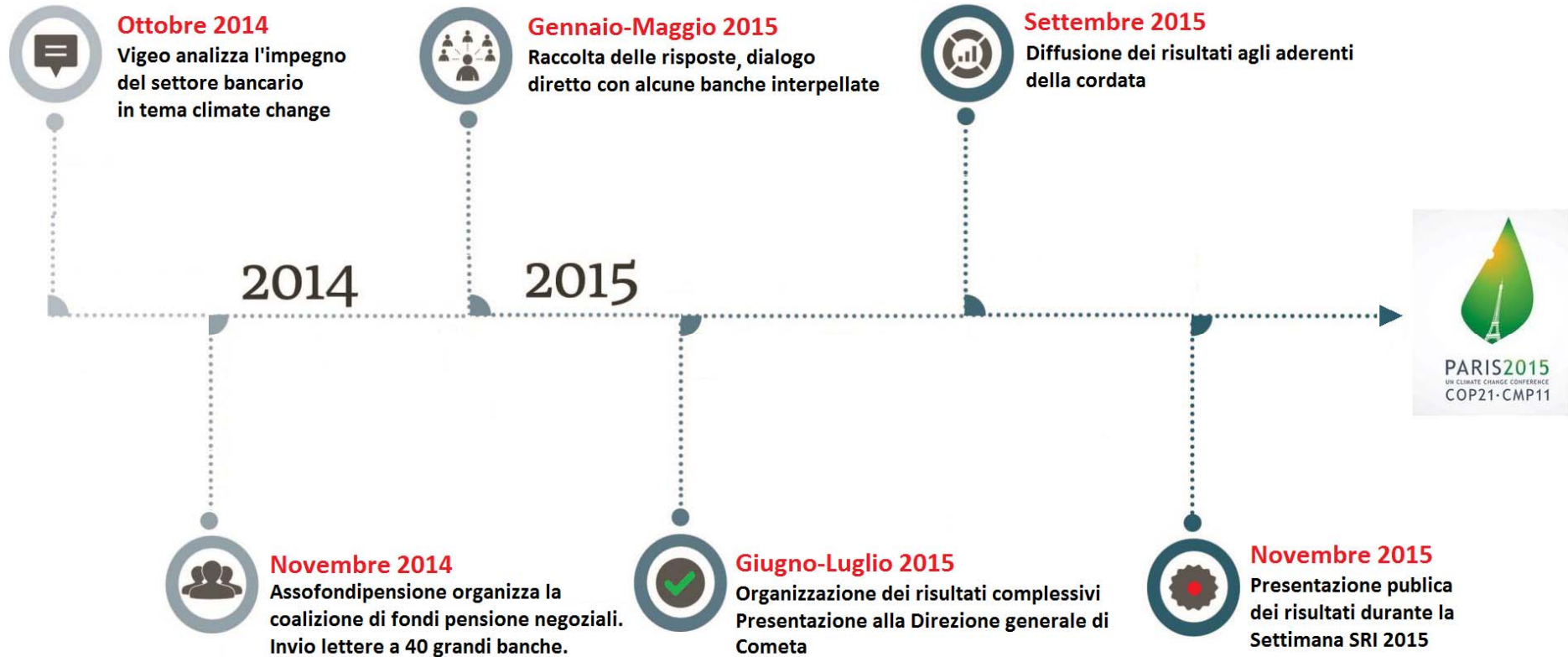
- Nel mese di novembre 2014 Cometa - con la collaborazione di Assofondipensione - organizza una cordata con i fondi pensione negoziali italiani sul tema del cambiamento climatico
- L'obiettivo dell'iniziativa è l'avvio di un dialogo con le principali banche internazionali per capire se, in che misura e come questa tematica cruciale sia integrata nello svolgimento delle principali attività bancarie (retail banking, corporate lending, project finance, asset management, investment banking...).
- Hanno aderito al pool di investitori:





Un anno di engagement, verso Parigi 2015

4.





Le banche oggetto di engagement

5.

Le 40 più grandi banche a livello globale

CANADA

Bank of Montreal Banks
Bank of Nova Scotia Banks
Canadian Imperial Bank of
Commerce
National Bank of Canada
Royal Bank of Canada
Toronto-Dominion Bank

USA & BRASILE

Bank of America
Citigroup
Comerica
JPMorgan Chase
PNC Financial Services
U.S. Bancorp
Wells Fargo
Banco ITAU

GIAPPONE e SINGAPORE

DBS Group
Mitsubishi
Mizuho
Sumitomo Mitsui

AUSTRALIA

Australia & New Zealand Banking
Commonwealth Bank of Australia
National Australia Bank
Westpac Banking

EUROPA

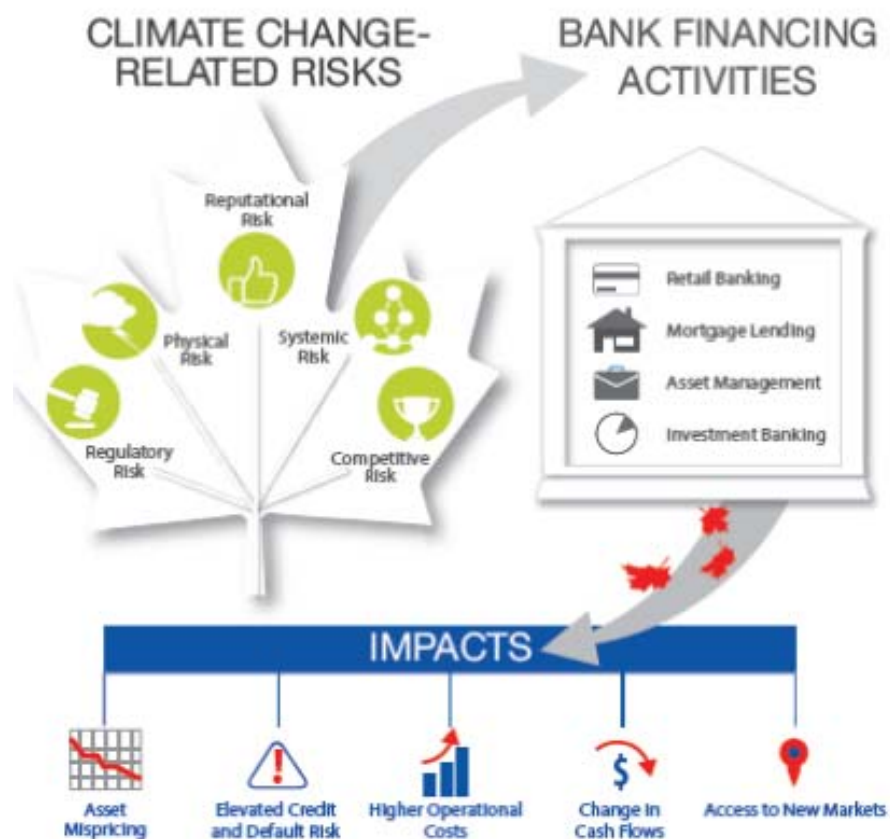
Barclays - UK
BBVA - ESP
Santander - ESP
BNP Paribas - FRA
Commerzbank - DEU
Credit Agricole - FRA
Credit Suisse - CH
Deutsche Bank - DEU
HSBC - UK
Intesa Sanpaolo - IT
KBC - BEL
Lloyd Banking - UK
Natixis - FRA
Nordea Bank - FIN
Royal Bank of Scotland -UK
Standard Chartered - UK
UBS - CH
Unicredit - IT





Le domande alle banche

6.

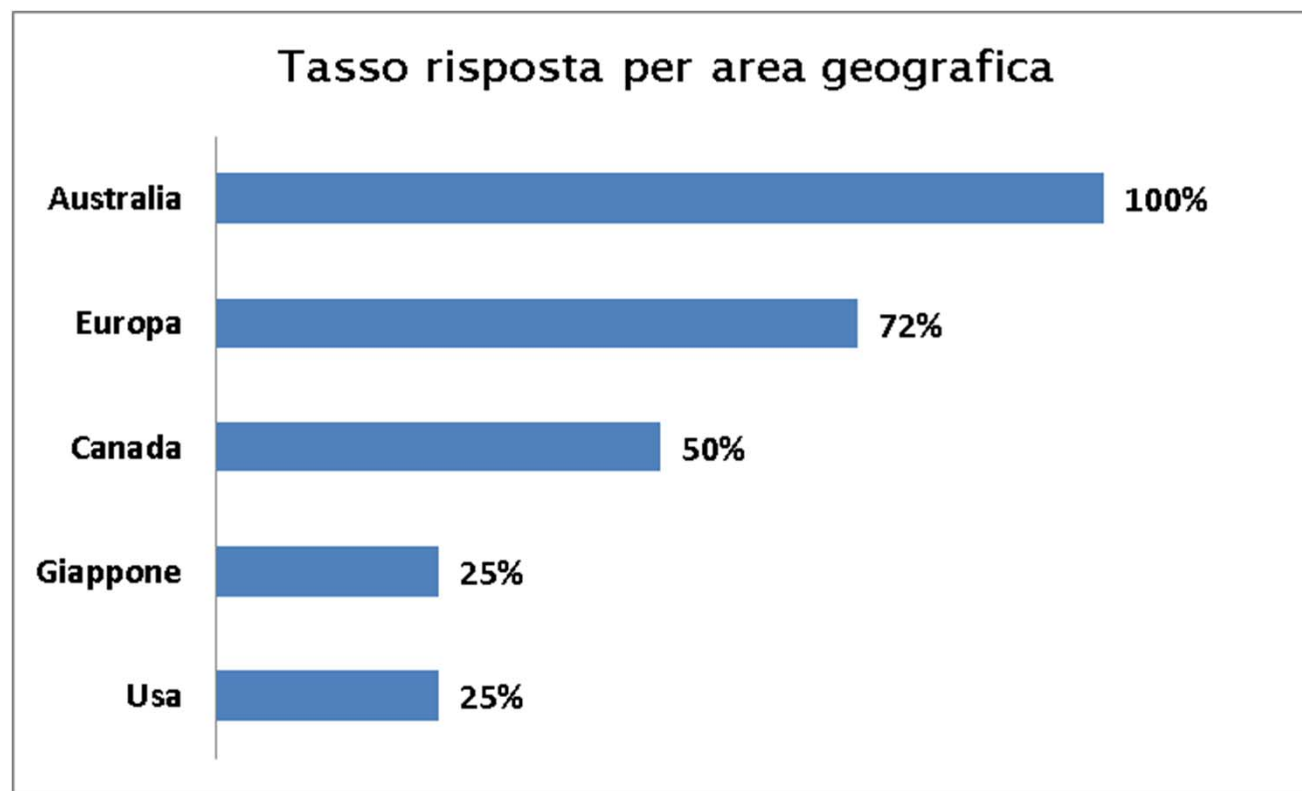


Nella lettera vengono richieste informazioni riguardanti:

- Integrazione dei rischi legati al climate change nel processo di risk management
- Quantificazione emissioni di CO2 del portafoglio clienti
- Gestione impatti diretti in termini di emissioni di CO2e
- Prodotti e servizi *green* a supporto della transizione energetica
- Rendicontazione agli stakeholder del rischio clima
- Partecipazione ad iniziative di settore sul tema



- Rispondono 23 banche su 40 interpellate.

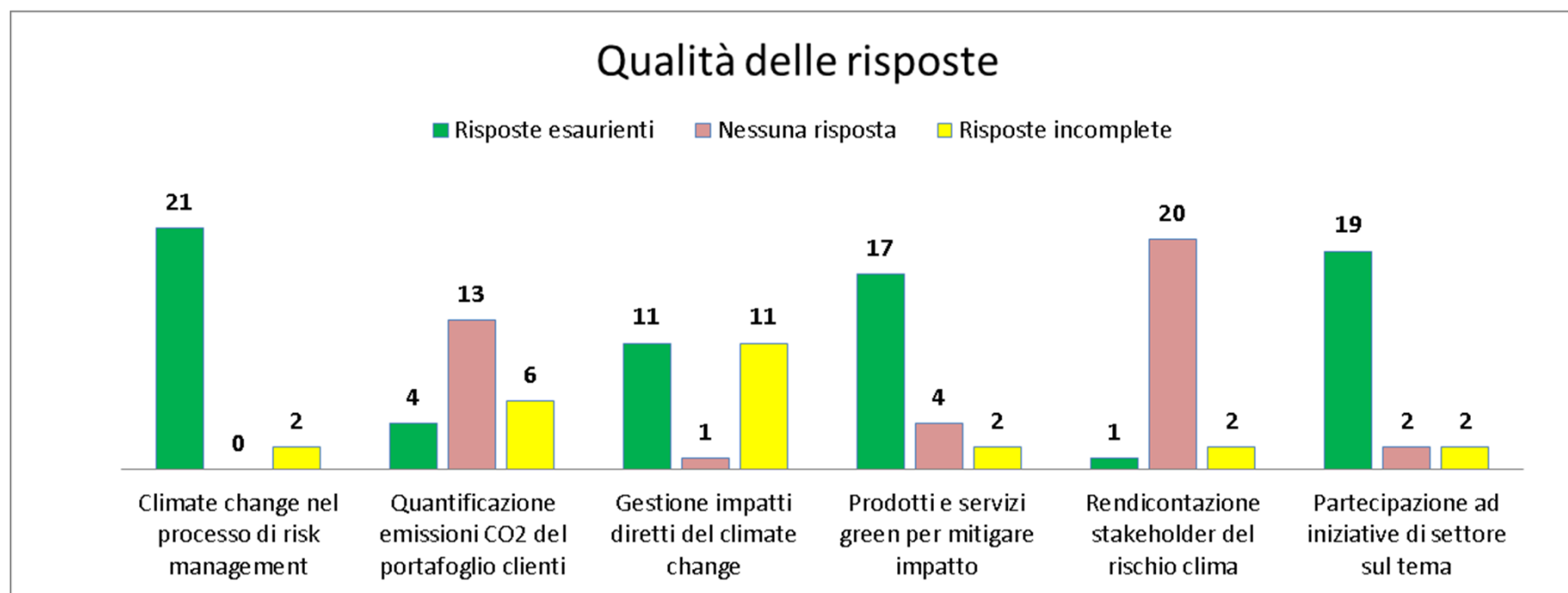




Valutazione risposte: dettaglio

8.

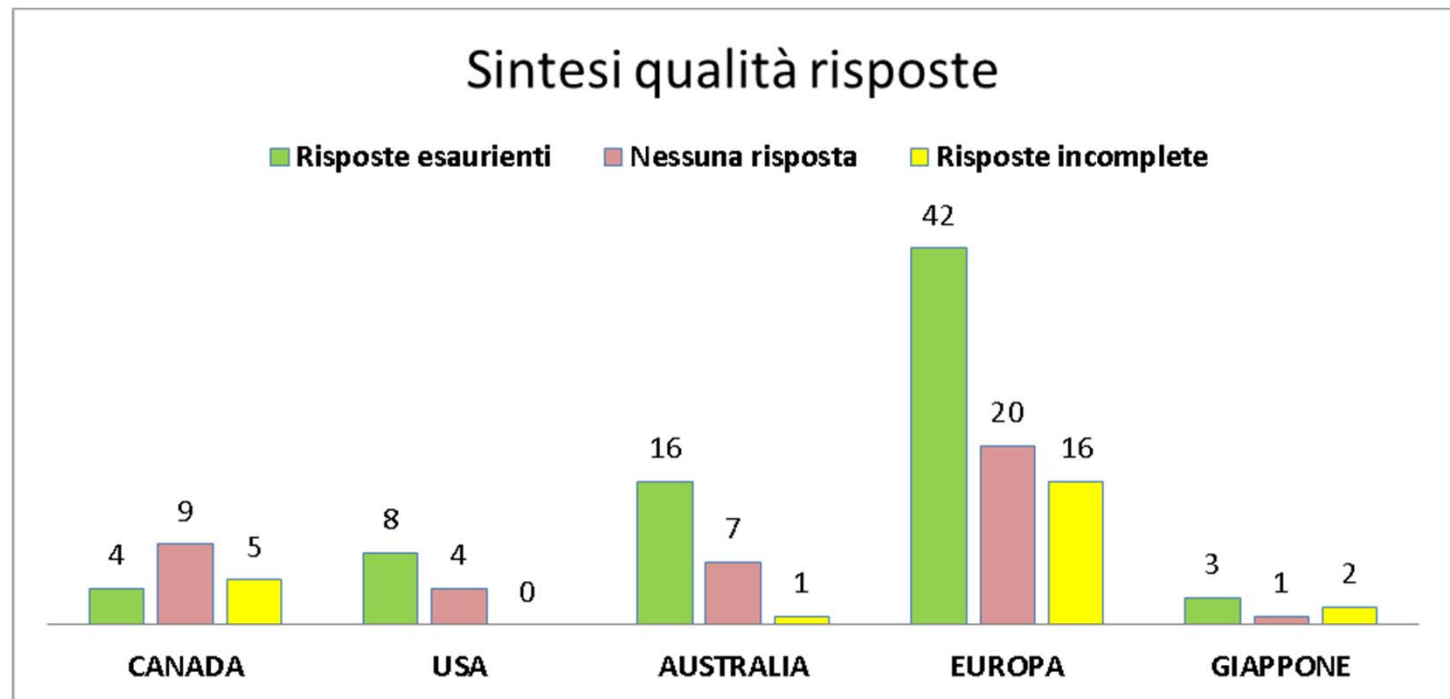
(num. banche)	Climate change nel processo di risk management	Quantificazione emissioni CO2 del portafoglio clienti	Gestione impatti diretti del climate change	Prodotti e servizi green per mitigare impatto	Rendicontazione stakeholder del rischio clima	Partecipazione ad iniziative di settore sul tema
Risposte esaurienti	21	4	11	17	1	19
Nessuna risposta	=	13	1	4	20	2
Risposte incomplete	2	6	11	2	2	2





Sintesi qualità risposte per area geografica

9.





- Le grandi banche internazionali dimostrano **una maggiore consapevolezza** e attenzione al tema del cambiamento climatico. L'attenzione è sempre più rivolta agli impatti indiretti piuttosto che a quelli diretti. In vista della COP21, molte banche hanno recentemente adottato nuovi impegni in tema di parziale disinvestimento dall'industria del carbone e di supporto alla transizione energetica.
- Nonostante i progressi fatti, rimangono grandi disparità tra le pratiche osservate. In generale, i rischi finanziari legati al cambiamento climatico e la loro integrazione nei processi di **risk management** appaiono come una leva importante per aumentare la consapevolezza delle banche su questo tema.
- E' necessario accelerare il passaggio da un approccio «case-by-case» ai grandi temi legati alla transizione energetica, a un **approccio strategico** con obiettivi quantitativi e chiare politiche settoriali. I rischi legati al cambiamento climatico devono essere integrati a livello di Governance, a partire dal Consigli Di Amministrazione.
- Per valutare l'effettivo impegno delle banche in materia di *climate change* e monitorare i futuri progressi è urgente una **maggiore trasparenza** in termini di composizione settoriale del portafoglio di prestiti e dell'impronta carbone delle attività finanziate, in particolare di quelle più impattanti.
- Le banche saranno sempre più chiamate a **gestire in modo consapevole i rischi** legati al cambiamento climatico, non solo quelli strettamente legati alla creazione o distruzione di valore finanziario.



Stefano Ramelli
Senior ESG analyst
stefano.ramelli@vigeo.com

Simonetta Bono –
Business Development
T: +39 02 27 72 71 40
simonetta.bono@vigeo.com

PARIS
Les Mercuriales, 40 rue Jean Jaurès
93170 Bagnole - France
T : +33 1 55 82 32 40
F : +33 1 55 82 32 50

BRUSSELS
Rue du Progrès 333 / B7
1030 Brussels - Belgium
T : +32 2 206 67 91
F : +32 2 206 67 90

LONDON
Broad Street House
55 Old Broad Street - London
EC2M 1RX
T : +44 (0) 203 402 6401

TOKYO
2-8-8 Nakamachi Meguro-ku
153-0065 Tokyo
T : +81 3 5721 6159
F : +81 3 6425 4675

SANTIAGO
General Flores 83
Santiago - Chile
T : +56 2 29 07 40 68
M : +56 9 96 76 47 98

MILAN
Via Settala 6
20124 Milan - Italy
T : +39 02 27 72 71
F : +39 02 27 72 71 22

CASABLANCA
Route de Nouacer
PB 16435 - Casablanca - Morocco
T : +212 529 00 38 83
F : +212 522 87 47 27